

PATTO PER IL LAVORO, LA REGOLARITA' E LA SICUREZZA

contro l'evasione, il lavoro nero, la concorrenza sleale e gli infortuni nel settore edile.

Tra la Provincia di Biella, il Comune di Biella, il Collegio dei Costruttori edili, Confartigianato, CNA, Filca Cisl, Fillea Cgil, Feneal Uil

- vista la grave crisi che investe il settore delle costruzioni oltre ai settori tessile, meccanico, artigianato e riduce altri posti di lavoro nel territorio Biellese,
- vista la richiesta delle Parti sociali del settore delle costruzioni a tutti gli Enti Pubblici di uno sforzo straordinario per appaltare tutti i lavori possibili prima del blocco per le imminenti elezioni amministrative, impegnandosi nel rispetto delle normative, per dare lavoro alle imprese locali regolari e alle loro maestranze che oggi versano in forte difficoltà e senza prospettive di acquisire altri lavori,
- vista l'esigenza sociale urgente di mettere in cantiere subito con tutti i possibili strumenti tutte le opere finanziate accelerando le procedure d'appalto, nel pieno rispetto della legge e della trasparenza, ma con beneficio immediato sull'occupazione anche per dare la possibilità di indicare una ripresa produttiva alle imprese e ai lavoratori con la Cig in corso per mancanza di lavoro,
- vista la forte esigenza sociale rappresentata da imprenditori e sindacati di combattere il lavoro nero e la concorrenza sleale e di vigilare sulla sicurezza dei lavori,
- considerato che in data 22 aprile 2004 tra la Prefettura, la Provincia, le Parti sociali, gli Enti previdenziali e ispettivi di Biella è stato stipulato un protocollo d'intesa per la

regolarità e la sicurezza nel settore edile, con l'istituzione di un Osservatorio di tutti i cantieri pubblici e privati presso la Cassa Edile, che si richiama integralmente

concordano quanto segue:

- La flessione del mercato delle opere pubbliche impone che i lavori da eseguirsi debbano essere subito cantierati e appaltati, ponendo la massima attenzione onde giungere ad affidarli solo a imprese regolari che garantiscano i requisiti di regolarità contributiva (DURC), sicurezza e qualità delle opere.

- La Provincia e il Comune aderiscono alle richieste delle parti sociali e si impegnano a favorire la massima trasparenza, regolarità e sicurezza dei lavori affidati in uno spirito non di protezionismo, ma di politica industriale, perché la crisi non sia occasione per favorire tentativi illeciti di evasione e artifici quali cambi di ragione sociale, con un danno per la concorrenza, per la qualità, regolarità, e la sicurezza dei lavoratori.

A tal fine

1) La Provincia ed il Comune si impegnano a coinvolgere con ogni sollecitudine gli altri enti del territorio, elencando a titolo esemplificativo: Consorzio dei Comuni, Comuni, Comunità Montane, Consorzi Socio Assistenziali, A.T.C., società controllate e partecipate, per l'adesione al presente protocollo d'intesa, anche con l'organizzazione di un evento specifico per la giornata del 18 maggio 2009, con inizio alle ore 14,30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale.

2) La Provincia di Biella e il Comune di Biella forniranno entro il 30 aprile 2009 alle Associazioni degli imprenditori e alle Organizzazioni sindacali firmatarie, un elenco di opere – da unire al presente protocollo - che si impegnano fin d'ora ad attuare

immediatamente come richiesto dalle Parti sociali firmatarie, mediante procedure negoziate per le opere inferiori a 500.000 € che potranno essere aggiudicate come previsto dalla Legge 201/2008, con bandi di gara che saranno esperiti indicativamente entro il mese di maggio 2009 e con invito esteso alle imprese locali in regola con gli adempimenti di legge.

Gli Enti si impegnano affinché l'apertura dei cantieri aggiudicati avvenga quanto prima, possibilmente entro giugno 2009.

La Provincia di Biella e il Comune di Biella forniranno entro la medesima data anche un secondo elenco di opere facenti parte del Programma triennale che saranno cantierate nel corso del 2009 e del 2010.

3) Per quanto riguarda gli inviti alle imprese per le gare d'appalto, la Provincia di Biella e il Comune di Biella si impegnano a selezionare solo imprese in regola, con il rispetto dei contratti collettivi di lavoro del settore edile artigiano ed industria e i rispettivi accordi integrativi territoriali, richiedendo il DURC validato dai tre Enti (INPS, INAIL, Cassa Edile di Biella).

A questo scopo gli enti sopradetti, ferme restando le vigenti disposizioni normative a tutela dei lavoratori, applicheranno già nella pre-selezione e inseriranno nel bando di gara, nel contratto, nel capitolato speciale d'appalto nonché nelle convenzioni, sia per le imprese esecutrici che per i subappaltatori a qualunque titolo, le seguenti clausole:

a) obbligo dell'appaltatore, del subappaltatore e dell'affidatario di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti operanti nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Provincia di Biella, le condizioni economiche e normative previste dai Contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali Biellesi del settore edile, richiedendo all'inizio dei lavori, l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alla Cassa Edile,

all'Ente Scuola Edile, al Comitato Paritetico Territoriale e ai Rappresentanti dei Lavoratori della sicurezza Territoriali di Biella.

- b) obbligo di verifica della regolarità contributiva tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC - emesso dalla Cassa Edile di Biella al momento del pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori di acconto e di saldo finale da parte dell'ente appaltante o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della convenzione con verifica della congruità. Tale obbligo è previsto dalla regolamentazione DURC emanata dal Consiglio di Amministrazione della Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili che prevede il controllo della Cassa Edile in relazione alle ore denunciate per ciascun lavoratore.

Qualora su segnalazione delle Organizzazioni sindacali firmatarie e della Cassa Edile di Biella, siano rilevate irregolarità retributive e/o contributive, delle imprese presenti in cantiere si attiveranno le procedure previste alla successiva voce "PAGAMENTI".

In particolare Provincia, Comune e gli altri enti che aderiranno si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, ad adottare i seguenti **criteri e requisiti generali per l'individuazione delle imprese da invitare alle procedure negoziate ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.lgs. n. 163/2006**: *" Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando"*

Gli enti, nell'espletamento e con il rispetto delle procedure previste dalle norme, porranno particolare attenzione alla presenza delle seguenti caratteristiche delle aziende:

ESISTENZA DELLA STRUTTURA DI IMPRESA

- **ORGANICO MEDIO** degli ultimi 4 anni per CCNL applicato, qualifica professionale e rapporto di lavoro (part time, tempo determinato);
- **MEZZI E ATTREZZATURE** di cui dispone in loco;

SEDE OPERATIVA DELL'IMPRESA.

A seconda della natura, dell'urgenza e dell'entità dell'appalto, presenza o impegno a costituire un punto di appoggio tecnico operativo con magazzino e mezzi adeguati in zona, entro un raggio di norma non superiore a 40 km dalla sede del cantiere, per garantire una pronta ed efficace operatività.

La presenza o la disponibilità delle sedi operative/magazzini sul territorio potranno costituire titoli preferenziali.

CLAUSOLA SOCIALE

Per tutte le imprese appaltanti e subappaltanti o subaffidatarie a qualsiasi titolo presenti nei cantieri:

- regolarità attestata con il **DURC** di tutti e tre gli Enti **INPS INAIL e CASSA EDILE** ;
- rispetto dei **Contratti collettivi di Lavoro Edili** Industria e Artigiani sia Nazionale che Integrativo Territoriale Biellese.

PAGAMENTI

Prima dei pagamenti di SAL e conto finale, la Provincia di Biella, il Comune, e comunque l'Ente Pubblico richiederanno d'ufficio alla Cassa Edile di Biella, Ente preposto, l'emissione del Documento di regolarità contributiva (DURC), in applicazione dei contratti di lavoro anche con verifica presso l'Osservatorio dei Cantieri.

La verifica di congruità del costo del lavoro rispetto alla quantità e tipologia dei lavori svolti costituisce la condizione vincolante per eseguire i pagamenti.

Su segnalazione delle OO.SS. di irregolarità retributive, l'ente appaltante convocherà senza indugio le parti per valutare le procedure attivabili ai sensi di legge, compreso l'eventuale pagamento diretto ai lavoratori.

SUB APPALTI SUB AFFIDAMENTI.

Per i sub appalti o subaffidamenti comunque intesi, di qualunque entità e tipologia, compresi noli a caldo e forniture con pose in opera, la Provincia di Biella, il Comune di Biella e comunque l'Ente pubblico provvederanno alla puntuale ed attenta verifica di quanto consentito per i subappalti nella misura del 30% ed inoltre richiederanno ad ogni impresa il più rigoroso controllo dei subappaltatori, ritenendo ogni impresa direttamente responsabile in solido delle mancanze dei suoi subappaltatori, ai quali richiederà gli stessi requisiti di cui sopra (Clausola sociale, DURC di tutti e tre gli Enti INPS INAIL e CASSA EDILE di Biella, applicazione e rispetto del Contratto di Lavoro Edili Industria o Artigiani sia Nazionale che Biellese, verifica con la Cassa Edile di Biella della congruità del costo del lavoro rispetto alla quantità e tipologia dei lavori svolti).

In particolare, su segnalazione della Cassa Edile, dell'Osservatorio, e delle Organizzazioni datoriali e sindacali edili, di irregolarità, mancati pagamenti di salari e o contributi ai lavoratori anche dei subappalti, la Provincia e gli altri Enti sospenderanno i pagamenti di SAL e conto finale alle imprese non in regola, fino ad avvenuta regolarizzazione.

Se richiesto da uno dei firmatari del presente Protocollo, l'ente aderente interessato convocherà senza indugio tutte le parti firmatarie per definire le situazioni di contenzioso.

TAVOLO EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

Per la puntuale gestione di tutti gli aspetti è istituito e reso operativo un "*Tavolo Edilizia e Lavori Pubblici*" composto dalla Provincia di Biella, dal Comune di Biella, e dalle parti sociali firmatarie.

Il predetto tavolo analizzerà congiuntamente il settore dell'edilizia e dei lavori pubblici, e secondo la natura e l'urgenza degli appalti avanzerà proposte anche operative sulla gestione più efficiente e veloce per cantierare le opere previste.

La Cassa Edile con l'utilizzo della banca dati dell'Osservatorio dei cantieri, la verifica da parte del Comitato Sicurezza e dei Rappresentati Sicurezza dei Lavoratori darà il suo supporto tecnico per monitorare tutti i cantieri, i finanziamenti e gli investimenti sia pubblici che privati.

Le parti concordano sull'opportunità di istituire uno Sportello Unico Provinciale dell'Edilizia, nell'ottica di favorire e semplificare l'applicazione della normativa e del presente protocollo, e più in particolare per redigere e mantenere una modulistica omogenea degli Enti a partire dalla Notifica preliminare e dal suo utilizzo in formato unico definito con SPRESAL e Regione Piemonte.

Biella, 22 aprile 2009

Per la Provincia di Biella
Comuni



Per il comune di Biella



Per il consorzio dei

Per il Collegio costruttori edili



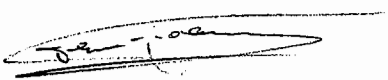
per la Confartigianato



per la CNA



Per La Feneal Uil,



Filca Cisl,

Peratariso

Fillea Cgil

